



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

CODICE UNIVOCO UFFICIO UFNWJ9

Bosio, 20 luglio 2021.

DETERMINAZIONE N. 154

di impegno di spesa
senza impegno di spesa

(CUP) 00000000000000

(CIG) 00000000000000

Oggetto

**Oleodotto ENI 32" Genova-Ferrera - manutenzione ordinaria.
Procedura per la Valutazione di incidenza, Livello I, Screening (art. 5
DPR 357/97 e s.m.i; L.R. n. 19/2009 art. 43 e All. B).
Espressione di parere ai sensi della I° Variante al Piano dell'Area (D.C.R.
n. 307-52921 del 10 dicembre 2009), avente valore di Piano di gestione
della ZSC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo".**

Proponente: ENI, Ing. Pier Luigi Timossi (legale rappresentante) Piazza della Vittoria 1, 16100 Genova.

Soggetto redattore istanza: Ing. Gabriele Repetto (Impresa Tre Colli).

Comune in cui ricade la porzione di intervento sottoposto a Valutazione appropriata: Bosio (AL).

Elementi sintetici dell'intervento: ricade all'interno del territorio della ZSC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo" / Nuova opera - Variante di opera esistente - Rinnovo autorizzazione

Procedura per la Valutazione di Incidenza, Livello I - Screening - art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. Giudizio di Screening positivo e parere favorevole ai sensi della I° Variante al Piano dell'Area (D.C.R. n. 307-52921 del 10 dicembre 2009), avente valore di Piano di gestione della ZSC/ZPS sull'intervento in oggetto, interessante la ZSC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo": "Oleodotto ENI 32" Genova Ferrera - manutenzione ordinaria".

Vista la Legge regionale n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 19 del 30 aprile 2021.

Vista la Dir. 30 novembre 2009, n. 2009/147/CE.

Vista la Dir. 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE.

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”.

Visto il D.M. 3 settembre 2002 “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”.

Visto il D.M. 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relativa a Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) e a Zone di protezione speciale (Z.P.S.).

Viste le linee guida del Ministero dell’Ambiente pubblicate sul sito www.minambiente.it “La procedura della valutazione di incidenza”.

Vista la D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 “L.r. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione”.

Viste le modifiche apportate alle suddette Misure di Conservazione con D.G.R. n. 22-368 del 29/9/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016 e D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016.

Vista inoltre la D.G.R. n. 36-13220 del 8/2/2010 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Artt. 41 e 43. Delega della gestione di Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale e delle relative valutazioni di incidenza di interventi e progetti ai soggetti gestori di aree protette del Piemonte”, con la quale è stata delegata la ZSC/ZPS IT1180026 “Capanne di Marcarolo”.

Vista la firma della Convenzione per la delega alla gestione della ZSC/ZPS IT1180026 “Capanne di Marcarolo” avvenuta in data 20 ottobre 2010.

Vista infine la D.G.E. n. 82/2010 “Procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. Possibilità di accesso da parte del proponente ai dati e alle informazioni in possesso dell’Ente Parco”.

Vista la nota prot. APAP n. 3006 del 07/07/2021, con la quale il proponente trasmetteva all’Ente Istanza di assoggettamento alla Procedura per la Valutazione di incidenza, Livello I, Screening e di richiesta di espressione di parere ai sensi della 1° Variante al Piano dell’Area, avente valore di Piano di gestione della ZSC/ZPS

Tenuto conto del documento istruttorio, redatto dal Funzionario Tecnico, sig. Gabriele Panizza, relativo all’istruttoria per la Valutazione di Incidenza – Livello I, Screening (art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.), allegato alla presente.

Tenuto conto del parere redatto dal Funzionario Tecnico dott.sa Cristina Rossi in relazione alla 1° Variante al Piano dell’Area (D.C.R. n. 307-52921 del 10 dicembre 2009), avente valore di Piano di gestione della ZSC/ZPS, allegato alla presente;

Ritenuto pertanto, alla luce delle risultanze dell’istruttoria allegata, **di esprimere Giudizio positivo di Incidenza ambientale e contestuale parere favorevole ai sensi della 1° Variante al Piano dell’Area (D.C.R. n. 307-52921 del 10 dicembre 2009), avente valore di Piano di gestione della ZSC/ZPS**, sull’intervento a Progetto per la porzione interessante la ZSC/ZPS IT1180026 “Capanne di Marcarolo”, di: Potenziamento delle sorgenti e manutenzione straordinaria dell’acquedotto comunale di Bosio, con estensione della condotta per approvvigionamento ex-novo dei Comuni di Mornese, Casaleggio Boiro e Montaldeo.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese n. 12/2020 "Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni".

DETERMINA

di esprimere **Giudizio di Screening positivo e contestuale parere favorevole ai sensi della 1° Variante al Piano dell'Area (D.C.R. n. 307-52921 del 10 dicembre 2009), avente valore di Piano di gestione della ZSC/ZPS, sull'intervento: Oleodotto ENI 32" Genova-Ferrera - manutenzione ordinaria.**

Il Giudizio positivo di Screening si rilascia stante l'osservanza delle norme vigenti richiamando in particolare i seguenti vincoli di legge: (N.B: quanto segue non esaurisce il contenuto della normativa di riferimento, cui il proponente deve ottemperare nella sua interezza):

- Dal 1 gennaio 2015 è in vigore nei paesi dell'Unione Europea il Regolamento 1143/2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive. Il 14 febbraio 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo, pubblicato in G.U. il 30 gennaio 2018. Il provvedimento stabilisce le norme atte a prevenire, ridurre al minimo e mitigare gli effetti negativi sulla biodiversità causati dall'introduzione e dalla diffusione, sia deliberata che accidentale, delle specie esotiche invasive all'interno dell'Unione europea, nonché a ridurre al minimo e mitigare l'impatto che queste specie possono avere per la salute umana o l'economia. In Regione Piemonte sono stati approvati dalla Giunta Regionale, con DGR 46-5100 del 18 dicembre 2012, gli elenchi di specie esotiche invasive (Black List) che determinano o che possono determinare particolari criticità sul territorio piemontese. Tali elenchi sono stati aggiornati con D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017, "Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte" approvati con DGR 23-2975 del 29 febbraio 2016. Inoltre, è stato approvato il documento "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" (Allegato B alla D.G.R. n. 33-5174/2017). Il proponente, nelle fasi di operatività del cantiere, tenuto conto delle caratteristiche dell'area, dovrà adottare il protocollo di cui alle "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" (Allegato B alla D.G.R. n.33-5174) in relazione alle modalità di prevenzione all'introduzione e diffusione, nonché (se insediate) alle modalità di gestione delle specie esotiche invasive.

Il parere favorevole ai sensi della 1° Variante al Piano dell'Area (D.C.R. n. 307-52921 del 10 dicembre 2009), avente valore di Piano di gestione della ZSC/ZPS, si rilascia stante l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- lo scavo per la messa a giorno della condotta dovrà essere effettuato asportando dapprima lo strato superficiale (comprensivo di cotico, rizomi e apparati radicali) possibilmente in zolle/mattonelle e accantonandolo all'ombra, in modo che conservi umidità e non inaridisca (se non fattibile, è possibile provvedere con copertura con telo ombreggiante e bagnatura di soccorso). Lo strato sottostante va accantonato in una diversa sede. A manutenzioni eseguite, detti materiali andranno ricollocati a riempimento dello scavo nel rispetto degli orizzontamenti originari ed evitando per quanto possibile ulteriori passaggi di mezzi di lavoro.
- ove necessario ed in funzione della pendenza, dovranno essere realizzate con tecniche e materiali di Ingegneria Naturalistica opere trasversali di sostegno e di regimazione delle acque meteoriche, tipo fascinate o gradonate in legno.
- Unicamente al di fuori della sezione di tracciato della condotta dovrà essere evitato per quanto possibile il taglio di arbusti ed esemplari di latifoglie di diametro superiore a 15 cm. eventualmente presenti, valutando, se necessario alle esigenze del cantiere, l'opportunità del loro temporaneo espianto e successivo reimpianto o misure di protezione della loro ceppaia (se presente). Il tracciato della condotta potrà essere mantenuto con copertura di vegetazione erbacea autoctona e privo di

vegetazione arborea e arbustiva, al fine di favorire gli scambi genetici tra patches di lepidotteri di Allegato II e IV della Dir. 92/43/CEE, quali *Euphydryas a. provincialis*;

di rimandare per gli aspetti di dettaglio al documento istruttorio citato in premessa e allegato alla presente;

di evidenziare che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate le Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte approvate con D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 e successive modificazioni e integrazioni;

di evidenziare inoltre che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate le Misure di conservazione Sito Specifiche approvate con D.G.R. n. 6-4745 del 09/03/2017;

di evidenziare infine che le conclusioni del presente provvedimento sono determinate senza pregiudizio dei diritti di terzi e sotto l'osservanza, da parte dei richiedenti, anche delle vigenti norme di legge in materia autorizzativa, di proprietà e legittimità dei beni oggetto di intervento;

di trasmettere copia della presente determinazione al proponente, al Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte, al Comune di Bosio, all'Ufficio tecnico e di vigilanza dell'Ente di gestione per conoscenza e per gli opportuni adempimenti di competenza;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

ALLEGATO n. 1: istruttoria Screening (prot. APAP n. 3256 del 20/7/2021).

ALLEGATO n.2: istruttoria Parere Piano Area (prot. APAP n. 3257 del 20/7/2021).

Il Responsabile dell'istruttoria
(Gabriele Panizza)

Il Responsabile d'Area (regolarità tecnica)
(Gabriele Panizza)
.....F.to digitalmente.....

Il Responsabile del procedimento
(Gabriele Panizza)
.....F.to digitalmente.....

IL DIRETTORE
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI
.....F.to digitalmente.....

IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)
SIG.RA ANNARITA BENZO
.....F.to digitalmente.....

Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativo-contabile e copertura finanziaria

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO
.....F.to digitalmente.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Determinazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 20/7/2021.

ATTESTATO IMPEGNO

Anno	Imp / Sub	Interv.	Cap.	Importo €

Il Responsabile dell'istruttoria
(*Donatello Traverso*)

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Sig.ra Annarita Benzo
(*Firmato digitalmente*)